

***Pane e Befane***  
*Commedia in due atti di Marco Falaguasta*

*stesura del 24.01.10*  
*tutti i diritti riservati*

***I atto – Pane e Befane***

*E' la sera del 5 gennaio nella vecchia baita arrampicata sui monti reatini. Fuori nevicata.*

*Nello stanzone spoglio e spartano ci sono quattro letti, quattro comodini, un armadio, una stufa a muro e una finestra di media grandezza. Le brande ricordano, in tutto e per tutto, quelle di una caserma. La porta del bagno è sulla sinistra rispetto alla platea. Alle pareti vecchi poster sbiaditi e datati*

**MARCELLO**, quarantenne, assolutamente anonimo nell'aspetto, maresciallo dei Carabinieri, apre la porta della camerata. E' infreddolito e con qualche fiocco di neve sulla testa e sulla giacca. Si spoglia del pesante soprabito, si guarda intorno e poggia sul letto una borsa da viaggio e il quotidiano che aveva in mano ancora immacolato.

*Accortosi che il giornale si è bagnato con la neve, Marcello lo apre, lo stira.*

*In quella entra GIOVANNI, 35enne, medico, un tipo che sembra estroverso e cordiale.*

**Marcello:** Ah ciao, tu sei Gianni ...

**Giovanni:** Giovanni, Giovanni ... e tu ...

**Marcello:** Marcello ...

**Giovanni:** E' che prima giù con tutta quella confusione non ci siamo presentati bene ... *(prendendo disinvoltamente il giornale di Marcello)*  
Do un'occhiata ti dispiace ?

**Marcello:** Figurati ... a proposito il regolamento permette di leggere il giornale, si?!

**Giovanni:** Credo di sì ... comunque guarda, è sul muro, dagli un'occhiata ...

**Marcello:** *(dopo essersi tolto gli occhiali da vista per quelli da lettura)*

Non dice niente, cioè dice che non puoi uscire dalla struttura, quindi in teoria non dovresti proprio avere il giornale, però se uno se lo porta ... come si risolve sta cosa?!

**Giovanni:** Tu sei il carabiniere vero?

**Marcello:** Molto lieto Maresciallo Spigoletti Marcello

*In quella entra **FAUSTO**, quarantenne, un tipo paffuto, stressato, nervoso ...*

**Fausto:** Buona sera a tutti ...

**Giovanni:** Ciao

**Marcello:** Ciao ...

**Fausto:** Ci ripresentiamo così evitiamo casini ... Fausto

**Marcello:** Marcello

**Giovanni:** Giovanni ...

Marcello: Per riassumere, così li fisso ... Tu sei Fausto e tu Giovanni, l'avevo già fissato!

**Fausto:** Tu sei il carabiniere no? ... mi ricordavo .. e tu ...

**Giovanni:** Io sono il medico ...

**Fausto:** Ah è vero ... beh sempre meglio averlo in camera, non si sa mai ... scusate ragazzi, dov'è il frigo?

**Marcello:** Non credo ci sia ...

**Fausto:** Io ci devo mettere la trippetta, senno si fa cattiva!

**Marcello:** Mettila in finestra capirai con questo freddo!

*Fausto non commenta ma non gli sembra una buona idea ...*

*In quella entra ENZO, quarant'anni, un bel tipo ma contrariato e inquieto*

**Enzo:** Salve ...

*Non da neanche il tempo agli altri di replicare che subito ...*

**Enzo:** Comunque io ho salutato, poi se nessuno si è accorto che sono entrato allora fa niente, basta saperlo ...

**Fausto:**(*sorpreso*) Infatti io ti stavo dicendo ciao ...

**Enzo:** Il saluto sindacale che si fa quando non si può proprio stare zitti, ma nessuno ha detto: benarrivato ... com'è andato il viaggio?

**Giovanni:** Lui è Enzo ...

**Marcello:** Vi conoscete già?

**Giovanni:** No, siamo capitati nello stesso tavolo giù in refettorio ...

**Marcello:** Io sono ...

**Enzo:** Tu sei il carabiniere?

**Marcello:** Sì ... ma lo sanno tutti?

**Fausto:** Piacere Fausto ...

**Giovanni:** Mi hanno detto che qui si mangia poco e male

**Marcello:** D'altronde il regolamento parla chiaro, pasti leggeri per essere sempre pronti allo sforzo fisico ...

**Giovanni:** ... mangiare poco non fa benissimo, soprattutto in vista di una prestazione fisica

**Marcello:** Sì però non è detto, ho sentito dire che appesantirsi ...

**Giovanni:** Bisogna mangiare il giusto, fidati sono medico!

**Marcello:** Scusa, approfitto, se non ti dispiace ... se lo tiro indietro così ... questo dito mi fa un male cane ... perché?

**Giovanni:** Lascialo un po' ...ti fa male così?

**Marcello:** No, se lo lascio così, no

**Giovanni:** E lascialo così! Scusate, se siete d'accordo abbasserei un po' i riscaldamenti, fa un caldo! *(si avvicina al termostato)* Per forza stavano a 32 ...

**Fausto:** Ecco che era questa puzza di bruciato: *(annusandosi)* io!

**Marcello:** Hai fatto bene, perché caldo freddo, freddo caldo, entra esci, esci, entra.

**Enzo:** Perché , chi deve uscire? Qualcuno deve uscire?

**Fausto:** Ma dove vado?!Già sto in pigiama, non vedo l'ora di mettermi a letto!

**Marcello:** No, ma era così per dire..anche per conoscerci meglio.

**Enzo:** *(riferendosi al giornale)* Ti dispiace se lo sfoglio un attimo?

**Marcello:** *(certo che gli dispiace è una delle cose che gli da più fastidio)* No, no, figurati, ecco solo una cosa, non spiegazzare le pagine che ancora lo devo leggere ...

**Enzo:** No, no, tranquillo .. anche a me da fastidio il giornale già aperto, infatti fosse stato il mio non lo avrei prestato!

**Marcello:** E appunto ...

**Enzo:** Anche a Roma fa un freddo cane ... meno 3 ... dice che c'è il rischio che nevichi ...

**Marcello:** Anche il rischio che esondi il Tevere!

**Giovanni:** Mi spieghi perché adesso dite esondi ... prima si diceva straripa ...

**Marcello:** *(con assoluta padronanza)* Per questione di sicurezza ...*(notando la titubanza degli altri)* dice la Protezione Civile ... così lo tengono meglio sotto controllo ... non lo so ... nei fonogramma ci dicono così ... linguaggio tecnico ... sta di fatto che dicendo esonda ... non è mai straripato

**Giovanni:** Come no!? Li sulla Tiburtina ...in tutta la periferia si ...

**Marcello:** E infatti li in periferia continuavano a dire ... straripa ... *(vuole uscire dall'impaccio)* ragazzi che ne so io .... Io sono un carabiniere ... quello che mi dicono faccio! *(scegliendo come scappatoia l'azione di Giovanni che sta andando al bagno con una boccetta in mano)* Cosa sono gocce per il naso?

**Giovanni:** Per i capelli. Prevenzione anticaduta ... non c'è niente di più brutto che una capoccia pelata, da subito l'idea di qualcosa di viscido e poi fa subito anziano ... *(poi si gira ... aveva scordato che Fausto è pelato e adesso lo sta guardando)* Ma tu non sei proprio pelato, hai ancora queste belle fascette laterali ...vado in bagno che ... *(gli lascia la boccetta)* due volte al giorno mattina e sera, magari si può ancora fare qualcosa! *(poi a Enzo, riferendosi alla parte di giornale)* Mi daresti lo sport?

**Enzo:** Prendilo tutto io ho il mio! *(e tira fuori dalla borsa una giornale immacolato)*

**Fausto:** Non mi piace questo ... lo vedo uno che giudica! Se sapesse che io ero pieno di capelli fino a quattro anni fa, poi mi sono sposato e ... adesso sto così!

**Marcello:** *(forse meglio cambiare discorso)* Carino qui ... delle volte si pensa che le montagne siano solo al nord ... invece, vedi a pochi chilometri da Roma ...guarda che scenario

**Enzo:** Che scenario ...è tutto bianco non si vede niente!

**Marcello:** Ho capito ... era per dire ... comunque stiamo vicino Roma ... qualsiasi cosa ... uno ...40 minuti di macchina ... e ... no?

**Fausto:** Ma perché devi tornare a Roma?

**Marcello:** No

**Enzo:** E allora?

**Marcello:** Si fa pure così ... per parlare ...

*Fausto deve andare evidentemente in bagno e sta presso la porta aspettando che il compagno di stanza lo lasci libero ... ma l'attesa si protrae ...*

**Giovanni:** *(uscendo dal bagno)* Secondo me il campionato è falsato ... pure il calcio c'hanno preso ... dimmi uno con che si appassiona?

**Enzo:** Boh! Io non vado neanche più allo stadio! Di che squadra siete?

**Marcello:** Io Magica ..

**Giovanni:** Milan, sempre stato, dai tempi di Sacchi ...

**Fausto:** *(uscendo dal bagno contrariato)* Mi fai il favore di non fumare in bagno ...

**Giovanni:** Ho aperto la finestra ...

**Fausto:** E infatti appena mi sono abbassato i pantaloni, mi sono gelato ... mi fai la cortesia che non fumi ... *(e rientra repentino in bagno)*

**Giovanni:** *(discolpandosi)* Ho fatto due tiri ... *(poi per alleggerire la piccola tensione)* Voi come mai avete deciso di fare un corso di sopravvivenza?

**Marcello:** Ho vinto il viaggio con i punti scontrino dell'Oviesse. Potevo scegliere o il week end qui oppure una batteria di pentole a pressione completa ... ma Olga ha deciso di venire qui ...

**Giovanni:** Come Olga? Qui non sono ammesse le donne!

**Marcello:** E infatti la prima fregatura appena siamo arrivati! Non lo sapevamo, o meglio, sul catalogo il regolamento non era spiegato in maniera chiara ... appena arrivati, il Gran Mogol non l'ha fatta neanche

scendere dalla macchina ...

**Giovanni:** E sì, su questo è molto rigido, lo conosco da anni è amico di mio padre e le donne proprio non sono ammesse ...

**Marcello:** Caro Giovanni mi va benissimo, però c'è modo e modo ... in conclusione Olga è dovuta tornare a Roma in macchina da sola. Incapperatissima con me poi ... che c'entro io, vabbè che io c'entro sempre, c'entro quando andiamo al ristorante e il cameriere non porta la pizza, c'entro quando andiamo al cinema e non trovo posto ... è colpa mia pure se ... i primi giorni in albergo non riesce ad andare in bagno ... perché ... perché è stitica!

**Enzo:** E che c'entri te?! Quella stitica c'è partita da casa?

**Marcello:** Lo so, lo so, ma è sempre colpa mia ...

**Fausto:** Sei sposato?

**Marcello:** No, fidanzato da 12 anni ... voi?

**Enzo:** Felicemente e serenamente e fortunatamente separato.

**Giovanni:** Ah ...notavo però che c'hai la fede?

**Enzo:** Ah ... sì, perché sono superstizioso ... penso mi porti fortuna!

**Marcello:** E tu?

**Giovanni:** Niente di serio, non riesco a trovare la donna giusta ... forse pure per il lavoro che faccio ... solo storie così ...

**Fausto:** Beato te ... io se tornassi indietro ... ma quando mai

**Giovanni:** Sei uno dei tanti che non si risposerebbe?

**Fausto:** Mai! Ma non per mia moglie, Dio la benedica ...

**Marcello:** Perché sei vedovo?

**Fausto:** Ma che vedovo ... è un modo di dire ... se è vero che ci sono



persone che non s'incontrano mai e vero pure che ce ne sono altre che s'incontrano troppo presto!

*Fausto si dirige verso il telefono sopra ad uno dei comodini.*

**Fausto:** Sentite qui i telefonini non prendono, dobbiamo usare il fisso, come ci organizziamo ognuno segna le telefonate che fa?

**Enzo:** Ma no,dai, alla fine ce lo dividiamo ...

**Giovanni:** Ma certo, tanto nessuno esagera ...

**Fausto:** Ah, va bene ... non lo so se magari ognuno pagava il suo, pure per evitare quelle situazioni che mentre uno sta al telefono l'altro sta li a controllare i minuti, gli scatti ...

**Marcello:** Ma chi si mette li a controllare gli scatti, ma che ci frega!

**Fausto:** *(al telefono)* Paola, come va? Come la febbre? Tutti e due? Hai chiamato il pediatra? Quanto c'hanno? Quanto c'hanno? Di febbre ... di che? In banca! A va bene dai non è alta ... 37 e mezzo Ti saluto che lo paghiamo tutti il telefono ... si, si sto attaccando marescià, *(ma Marcello non lo stava assolutamente pressando)* eh, come? Maresciallo dei carabinieri. Ma quale patente di tuo zio? Il rinnovo? Sì, poi vediamo, ciao. Poi marescià ti devo chiedere un favore per un zio.

**Giovanni:** Hai figli?

**Fausto:** Due gemelli!

**Giovanni:** Due gemelli, te invece niente.

*Notando che Marcello ha un dito insolitamente rigido come se indicasse il numero uno*

**Giovanni:** Ah, uno!?

**Marcello:** No, nessuno.

**Giovanni:** Scusa, ma con il dito hai indicato uno ...

**Marcello:** No, questo sei stato tu che mi hai detto di lasciarlo così.

**Giovanni:** Non mi prendere troppo alla lettera però. Comunque, due figli, mi prenderebbe un colpo.

**Fausto:** A me ne sono presi due di colpi! Matteo e Mattia quattro anni

**Marcello:** E l'altro?

**Fausto:** L'altro chi?

**Marcello:** Mattia c'ha quattro anni, l'altro?

**Fausto:** Sono gemelli!

**Marcello:** Ah che sciocco, scusa! Sono gemelli!

**Enzo:** Tua moglie deve essere una sportiva se con due bambini piccoli ti ha lasciato venire qui!

**Fausto:** (*esausto*) Devo staccare la spina! Voglio dormire la notte, capito! Sono quattro anni che non faccio tutta una tirata, i gemelli si svegliano, prima uno, poi l'altro almeno quattro volte per notte!

**Giovanni:** Allora potevi andare in un albergo vero e proprio, che ne so ti facevi due giorni alle terme!?

**Fausto:** Costava troppo! Questo è il posto più economico che ho trovato, solo che non sapevo che sarebbe stato così spartano

**Giovanni:** (*a Enzo*) Tu come mai sei qui?

**Enzo:** (*impreparato improvvisa*) Chi, io? Così, perché mi piace l'avventura! Io almeno una volta al mese me lo faccio un corso di sopravvivenza ... o qui o in altri posti .. ce ne sono un sacco ...

**Marcello:** Sentite se va bene per tutti io prenderei il letto vicino al bagno, siccome sono miope, ho paura che se la notte mi sveglio, senza occhiali, magari imbocco la porta d'uscita, mi trovo in mezzo alla bufera di neve, è già successo ... se va bene per tutti! Perché io da qui, invece .. raso, raso mi alzo e vado in bagno ...

**Giovanni:** Va bene, maresciallo siamo tutti d'accordo ... adesso raso, raso, mettiti a letto!

*Tutti concordano*

**Marcello:** Allora grazie, siete gentilissimi, no perché invece con Olga avendo lei lo stesso problema ... anche lei ambisce al lato vicino al bagno e allora tutte le volte è una discussione ...

**Fausto:** (*vuole dormire*) Marescia', non c'è Olga ... mettiti a letto!

**Marcello:** Grazie, allora mi sistemo ...

*Aprire la borsa*

**Marcello:** Ma no, ma porca paletta, ma che capperò... lo vedi per fare le cose in fretta, Olga s'è presa la valigia mia e m'ha lasciato la sua ... adesso che faccio? Adesso la chiamo e m'incapperò perché scusa ... questo suo modo di fare, è scesa da quella macchina che sembrava un bufalo ... ha cominciato a tirare fuori le valigie, siccome sono tutte uguali, non si è accorta che si è presa la mia! Come la risolvo 'sta cosa...adesso la chiamo.

**Fausto:** Marescia' ma che la chiami a fa' ... ormai ...

**Giovanni e Enzo:** No, la chiama, la chiama...

*Alza il telefono e compone il numero*

**Marcello**(*rivolto a Fausto*) Hai ragione, non è giusto che con le mie telefonate personali gravi su tutti voi, adesso mi faccio richiamare ...pronto Olga, mi richiami a questa utenza? 0746...Ecco, adesso si morirà di curiosità per sapere cosa sia successo. Si allambiccherà' il cervello...oddio che male...che male...

**Enzo:** Ma che c'hai?

**Marcello:** Niente è una colica, perché io somatizzo...ecco, è passata.

*Si precipita in bagno. Nel mentre squilla il telefono*

**Enzo:** Pronto? Ah sì...grazie...pronto...la signorina Olga, si un attimo solo che le passo il Maresciallo

*In quella rientra Marcello*

**Enzo:** No, niente, stia tranquilla, sta bene, si .. solo che lei ... no stia tranquilla veramente solo un disguido che lei praticamente, per errore s'è portata via la borsa del maresciallo e ha lasciato la sua al Maresciallo, quindi lui è senza vestiti ... tutto qui! *(dopo un secondo di ascolto)* Come: non me ne frega niente! Che non mi disturbasse per queste cretinate!?

**Marcello:** *(per lui quella risposta è routine)* Passamela che Olga è un po' fumina, già si sta incapperando, so io come trattarla ...

**Enzo:** Senti guarda non ti permettere di rispondermi con questo tono ... no guarda non alzare la voce con me che non m'impressioni! A cretina ... ma che ti pensi ... hai fatto una cosa gravissima ...

*Maurizio sbianca! Nella sua testa scorrono già le immagini di quelle che saranno le conseguenze che Olga sfogherà su di lui! Il maresciallo ha un mancamento viene aiutato dagli altri due a sdraiarsi sul letto ...*

**Enzo:** *(sempre continuando la sua invettiva al telefono)* ... senti guarda ... sei una prepotente ... e non è colpa sua se al cinema non trovate posto, capito?! Se il cameriere si sbaglia la pizza ... ce l'ha detto lui, si ce l'ha detto lui! Non ti sposa!! Non è colpa sua se non cachi!! Stitica!!

*Gli altri due cercano di frenare il tracimare delle invettive di Enzo che ormai è fuori di se ...*

**Enzo:** *(al telefono)* Senti, fammi parlare ... fammi parlare ... Senti Olga ... Vaffanculo!!

**Marcello:** Ragazzi io torno a Roma che devo recuperare questa situazione!

**Enzo:** Ma dove vai Marcello! Era uno scherzo! Era il Mogol, dice che la cena è pronta e ci aspetta in taverna, andiamo!

Buio - Marcello rientrando in camerata insieme agli altri

**Enzo:** *Resta il fatto che comunque non ti ha chiamato*

**Marcello:** ... e poi non sono così sicuro che lo scambio delle valige sia avvenuto per colpa sua...magari è stata colpa mia...

**Fausto:** Scusate, io non ho mangiato niente, faceva tutto schifo e ora ho fame ...

**Giovanni:** Anch'io.

**Fausto:** Io c'ho un po' di trippa...ce n'è per tutti...apparecchio?

**Marcello:** No eh! Non mi va di avere problemi!

**Fausto:** Non la digerisci?

**Marcello:** *(di fronte al regolamento)* Articolo 3: è fatto assoluto divieto di possedere e consumare cibi nelle camerate ...

**Fausto:** Va be, ma adesso ti pare che quello viene a controllare?

**Marcello:** E se viene, mi secca farmi beccare ...mentre mangio la trippa poi.

**Fausto:** Se non ti piace la trippa c'ho i broccoletti, la coppa...

**Marcello:** Mi secca farmi beccare ti ho detto.

**Fausto:** Mi sembri mia moglie: non facciamo più l'amore perché ha paura che i gemelli ci becchino!

**Enzo:** E come fate?

**Fausto:** E come facciamo? Non facciamo ... l'ultima volta è stata quattro mesi fa che mia madre c'ha tenuto i bambini e io e lei siamo andati in cantina a prendere il cambio di stagione ...ma quanto sarà potuto durare ... 5 minuti sempre con la paura che scendesse mia madre ... che arrivasse il portiere ... qualcuno ... ma che è vita questa!

**Giovanni:** Comunque meglio evitare, ormai mangiamo a colazione dai resisti...

**Fausto:** Io mangio! A me del regolamento non me ne frega niente! Non mi possono vietare tutto!

*Mentre Fausto prova a mangiare, Marcello che disapprova legge gli articoli del regolamento*

**Marcello:** Art. 1: è fatto assoluto divieto di introdurre donne; art.2 è fatto assoluto divieto di detenere e/o assumere alcool; art.3 è fatto assoluto divieto di possedere consumare cibi nelle camerate ...

**Fausto:** Hai finito?! Posso mangiare la trippa con questo che mi legge i dieci comandamenti nell'orecchio?

**Marcello:** Fausto carissimo.. c'è un regolamento, hai firmato ... potevi non firmare ...

**Enzo:** Non essere così rigido ... se mangia a chi fa del male?

**Giovanni:** Beh, però se c'è una regola è quella, se il Mogol entra adesso e lo becca, ci rimettiamo tutti ... lo dice a mio padre, evitiamo no?

**Fausto:** Ma che me ne frega, io mangio!

*Fausto sta per addentare vorace la trippa, la sua soddisfazione dura il frammento di un secondo, perché un allarme suona violento e le luci si abbassano*

**Fausto:** (*trasalendo*) Ma che sono matti?! Ma neanche ho mangiato!

**Mogol VFC:** Da questo momento si osserva l'assoluto silenzio, e non lo voglio ripetere, la prima fottutissima chiacchiera che sento vi mando a dormire sotto la tormenta!

**Giovanni:** Era l'allarme del silenzio ...

**Fausto:** A me questo, il Mogol, mi pare scemo ... Mia moglie è talmente esaurita, che neanche il pane m'ha messo! Lo sa che io senza

pane non riesco a mangiare ...

**Marcello:** Comunque adesso sch, silenzio ... buona notte!

**Giovanni:** Io non c'ho sonno per niente!

**Fausto:** E non dormire !

**Giovanni:** Posso prendere il giornale?.

**Marcello:** Sì, basta che stai zitto che io invece ho sonno! E voglio dormire perché domani (*con il programma in mano*) Ore 6.30 colazione ...

**Fausto:** Ma tu guarda io ero venuto per dormire ... porca eva, i gemelli si svegliano alle sette, quindi ho pagato per mangiare un cazzo e dormire un'ora di meno ... che sfiga!

**Giovanni:** Una cortesia, fate piano così io continuo a dormire ... vi raggiungo verso le 9 e mezzo.

**Fausto:** Ma perché scusa...tu invece, continui a dormire?

**Giovanni:** Ma come perché .... sono medico!

**Fausto:** E io?

**Giovanni:** Tu non sei medico!

BUIO

**Enzo:** Questa volta me la paghi, giuro che me la paghi! (*e si catapulta fuori dalla porta*)

*I tre si guardano esterrefatti*

**Marcello:** Dov'è andato?

**Fausto:** Boh!

*Rientra Enzo, gli occhi di tutti addosso ...*

**Enzo:** Niente, niente scusate ... ma ho un problema... che mi tormenta ogni volta che mi vedo la fede al dito ...

Giovanni: Toglila!

Enzo: Non è così semplice!

*Gli altri lo guardano e si dimostrano subito comprensivi e disponibili ad ascoltare il suo dramma per sostenerlo umanamente.*

**Enzo:** Ho conosciuto Irma nel settembre del 2002... al corso di specializzazione per fotoreporter in America, la guardo e all'istante ci prende, una passione sfrenata ragazzi, come mai con nessuna altra donna come accade nei film ...

**Fausto:** Tipo Bo Derek in Bolero Estasy!

**Enzo:** Eravamo drogati l'uno dell'altra ...

**Giovanni:** ( *sentendosi osservato da Enzo non sa cosa dire*) Lei che tipo era?

**Enzo:** Lei è una vincente, concreta ...

**Fausto:** Sessualmente come andavate?

**Enzo:** L'intesa era perfetta ...

**Fausto:** Bello quand'è così!

**Enzo:** ... e ci sposiamo! Pessima idea perché cominciano ad emergere le differenze ... piccole incomprensioni che poi prendono corpo e diventano insormontabili!

**Fausto:** E' sempre così ... quando eravamo fidanzati io e Paola c'inventavamo certi numeri che tu neanche t'immagini ... soprattutto lei c'aveva le treccine alla Bo Derek e non ti dico come le usava ... anzi te lo voglio dire ... anzi no ... perché se ci ripenso ... poi da



quando sono nati i gemelli, lei ha perso le trecchine e io ho perso i capelli ... e con i capelli se ne sono andate le fantasie erotiche!

**Marcello:** Però ci sono anche coppie che dimostrano il contrario, dai!

**Giovanni:** Ma chi, fammi un esempio ...

**Marcello:** Ma che ne so ... prendi ... una coppia affiatata ...

*Tutti aspettano l'esempio ...*

**Marcello:** Se una coppia affiatata sta insieme da anni significa che non hanno perso l'entusiasmo ... mo adesso non mi viene in mente un esempio ...

**Fausto:** Perché non esistono ... alla fine si lasciano tutti

**Marcello:** Ma no dai ... prendi ... Topolino e Minnie ... stanno insieme da una vita!

**Fausto:** Allora perché non ti sposi?

**Marcello:** Stiamo aspettando che lei venga trasferita da Firenze a Roma

**Enzo:** Nel 2005 comincia a mettersi tra noi il problema vero ... lei vuole un figlio e io ... non lo so!

**Marcello:** Non ti piacciono i bambini?

**Enzo:** Non mi piace diventare padre!

**Fausto:** E succede, succede ... buonanotte ragazzi ...

**Marcello:** Notte ...

**Giovanni:** Notte.

**Enzo:** ... perché lei comincia a dirmi di non sentirsi amata, comincia a dirmi che io fingo di amarla, ma che di fatto non la amo e non mi lascio amare perché mi chiudo nel mio mondo! Comincia a definirmi l'uomo

che vive con il freno a mano tirato! Ingenerosa perché mi sembra che con lei e per lei, ho rischiato e molto ... Nel 2006 lei mi attacca violentemente dice mi deve scuotere che devo togliere il freno a mano, perché secondo lei, io ..

*Esce Maurizio dal bagno, entra Fausto*

**Giovanni:** *(sulla porta a Marcello)* Che è successo nel 2006

**Marcello:** Doveva togliere il freno a mano!

**Fausto:** Si schiantasse!

**Giovanni:** Quanti anni mancano?

**Marcello:** 5

**Fausto:** C'ho sonno!

**Enzo:** A gennaio del 2007 ...

**Marcello:** Qui è partito da gennaio ...

**Fausto:** Se fa tutti i mesi facciamo mattina ...

**Enzo:** .. lei dice che vuole aiutarmi a uscire dal mio mondo ...

**Giovanni:** Ma dove va?

**Marcello:** Dice che deve uscire dal suo mondo.

**Fausto:** A me se già uscisse dal mio sarei contento!

**Giovanni:** Perché gli abbiamo dimostrato umanità?

**Fausto:** Chi è stato quello stronzo che gli ha chiesto spiegazioni?

**Marcello:** Io

**Fausto:** *(a Maurizio)* Non gli si può dare un sonnifero?

**Giovanni:** E se è cardiopatico?

**Fausto:** E se io c'ho sonno?

**Marcello:** E se è allergico?

**Giovanni:** E se è affetto da favismo?

**Fausto:** E se io mi mangio un po' de trippetta?

**Marcello e Giovanni:** No!

**Fausto:** Vabbe' era cosi' per dire! Non c'ho neanche il pane!

**Enzo:** *(uscendo dalla porta del bagno)* Nel marzo del 2007, lei per scuotermi mi lascia un prima volta ... io dopo qualche settimana di silenzio la ricerco ... parliamo e torniamo a vivere insieme, i primi tempi tutto bene, poi lei ricomincia, si sente pronta per un figlio ...

*Gli altri si guardano e si mettono a letto, si spengono le luci ... passaggio temporale, si riaccendono. Loro a letto, ma svegli e supini, Enzo a passeggio per la stanza ...*

**Enzo:** Nel febbraio del 2008 ... lei va in analisi e mi dice di aver capito che il problema è che io fingo l'amore! "preferirei che mi odiassi, perché almeno sarebbe un sentimento autentico mi sono stufata delle tue finzioni!" Io ... non trovo le parole per dirvi ...

**Fausto:** Per fortuna che non le trovi, allora si dorme, spengo la luce?

**Giovanni:** Spegni, spegna prima che le trova ...

*Si spegne la luce*

*Enzo la riaccende*

**Enzo:** Rimango da solo con tutte le mie paure e provo a darmi spiegazioni!

**Fausto:** Ha ritrovato le parole, cazzo!

**Marcello:** C'hai poco da trovare spiegazioni, ormai starà con un altro!

**Giovanni:** Per carità, c'andiamo a mettere in un rovo!

**Fausto:** Marescià, ti gonfio se gli dai ancora confidenza! Pure se sei maresciallo ...

*Spengono la luce e si mettono giù*

*Passaggio temporale*

**Enzo:** Nell' aprile del 2009 io comincio a frequentare un'altra donna ...  
e lei un altro uomo ...

**Fausto:** E tutti vissero felici e contenti, buonanotte a tutti!

**Marcello:** Notte!

*Passaggio temporale*

**Enzo:** A maggio del 2009 la convinco a tornare insieme, perché?  
Perché nonostante tutto non riesco a stare senza di lei? La domanda è aperta!

**Fausto:** Marescià...

**Marcello:** *(con la testa sotto il cuscino)* Eh

**Fausto:** E' carica la pistola?

**Marcello:** No ...

**Giovanni:** Se te la carico gli spari?

*Buio - Passaggio temporale*

**Enzo:** Nel luglio del 2009, comincia a frequentare un astrologo e mi dice che noi non funzioniamo! Che il problema sono io che c'ho Saturno in quarta casa! Che cazzo vuol dire!? Da quel momento, sparisce!

*Tutti esultano!*

**Fausto:** Prima che prendo sonno, non è che ritorna, no?!

**Enzo:** Sì, a dicembre di quest'anno ma solo per prendersi le sue ultime cose e dirmi che devo scordarla, ha capito che io non cambierò mai e lei vuole un uomo responsabile, un uomo con il quale progettare ... che cazzo progetterà con questo che s'è trovata?!

**Marcello:** Buonanotte!

**Enzo:** Buonanotte tanto di me, non gliene frega niente a nessuno!

*Si avvicina alla sua borsa ed estrae un battipanni con il quale, dopo aver tolto le lenzuola dal letto, sterilizza il materasso, lo copre con una pellicola di plastica.*

**Giovanni:** Ma che fai?

**Enzo:** Tu non lo vedi, ma un esercito di acari è pronto ad entrare in azione ... da quando mi ha lasciato, 9 febbraio 2009, mi accorgo di essere fobico, mi spaventa tutto ciò che è nuovo per me, come questo letto ... che poi lo so che sono fobie, ma, la fobia ...

**Fausto:** Va bene, va bene, io il 5 gennaio del 2010 alle 2 e 30 di notte, voglio dormire!

**Marcello:** (*realmente arrabbiato*) Adesso sparo in aria, basta!

**Enzo:** Buonanotte, buonanotte ... ammazza e che siete non si può fare una chiacchiera, che gente chiusa! Allora che me lo chiedi a fare perché c'ho la fede al dito?

*Buio. Nella quiete della notte si ode uno schianto sordo. Tutti si destano spaventati dal letto. Nella penombra una figura femminile inquietante e per certi aspetti sinistra, è distesa di schiena al suolo, si lamenta: è la **BEFANA** sembra preoccupata ... quasi sospettosa, boh ... vicino a lei un sacco di corda dal quale fuoriesce furtiva una ciriola*

**Befana:** Ahia, cavolo quant'era duro!

*Loro si alzano e la circondano, Marcello con il pigiama da donna e la pistola in mano, a causa della miopia tiene sotto tiro una sedia situata nella parte opposta della stanza.*

**Marcello:** Parla chi sei?

**Fausto:** Una sedia!

**Marcello:** Si certo dicono tutti così!

**Enzo:** E' davvero una sedia, la donna è qui ...

**Marcello:** Ah capperò! ... non ci vedo più niente ... *(alla sedia)* mi scusi, non si muova!

**Giovanni:** Chi è lei?

*Nonostante l'assoluta prevedibilità della domanda, la donna ne rimane sorpresa, questo determina una certa esitazione, quasi fosse impreparata e in cerca della risposta più giusta ...*

**Befana:** Come chi sono, non lo vedete?

**Fausto:** No ...

**Befana:** Sono la befana!

**Enzo:** Chi?

**Befana:** La Befana!

**Marcello:** Si certo, quella è una sedia, lei è la Befana e io sono un coglione secondo voi!?

**Fausto:** Quella è davvero una sedia!

**Befana:** *(adesso è sicura della strada intrapresa)* E io sono veramente la Befana!

**Marcello:** Allora io sono veramente un coglione!?

*Lo sguardo di Enzo è eloquente*

**Giovanni:** Allora ragioniamo ... lei sarebbe la befana ... e va bene

**Enzo:** No, ma non va bene ...

*Gli altri starebbero per insorgere, Giovanni li tranquillizza con un cenno come dire: fate fare a me*

**Giovanni:** E va bene, noi siamo molto contenti che lei cara Befana, sia venuta tra noi ... cosa possiamo fare per lei?

**Befana:** Qualcuno mi ha chiamata ... chi?

**Marcello:** Ma nessuno! Chi ha chiamato la befana?

**Enzo:** Sentite io già ho i miei problemi, non mi fate trovare in queste situazioni altrimenti impazzisco una volta per tutte! Devo chiamare il mio analista quello sta pure all'estero!

**Fausto:** Ma che sei matto! Gli scatti sai come viaggiano! Ragazzi lo faccio staccare ...

**Giovanni:** Non ci agitiamo, adesso la signora con calma, ci racconta chi è, cos'è venuta a fare e dove deve andare ... d'accordo?

**Befana:** D'accordo ... allora, sono la Befana ...

**Fausto:** Signora! Basta con queste cazzate!

**Befana:** *(decisa ma serena)* No, quest'atteggiamento è veramente sconveniente di fronte a una signora! E' da questa mattina che giro in sella a quella scopa per cercare chi mi ha chiamata!

**Enzo:** Ma nessuno ti ha chiamata ... è vero o no ragazzi ... chi l'ha chiamata, lo sappiamo? Io no.

**Giovanni:** Io nemmeno.

**Fausto:** Io neanche. Marescià, se t'è scappata per sbaglio una chiamata

alla befana, dillo subito così la Befana lo sa, ti dà il carbone, torna a casa e noi ci facciamo queste due orette scarse di sonno ... dai ...

**Marcello:** Ma no, no, lo escludo nel modo più assoluto!

*C'è poco da fare la donna è carismatica e dialetticamente accattivante*

**Befana:** Pensateci bene, chi di voi vorrebbe cambiare il domani? E soprattutto chi crede che la Befana abbia possibilità di ... regalare gioia?

**Enzo:** Io, ma quand'ero ragazzino ... anni e anni fa, quando ancora ci credevo ...

**Befana:** In cosa?

**Enzo:** Nella befana ... poi ho capito che era mia madre...

**Befana:** Ma chi te l'ha detto? Lasciati sorprendere! Quando eri bambino le scrivevi le letterine alla Befana? Ti arrivavano i regali?

**Enzo:** Certo!

**Befana:** E allora cosa te ne fregava di capire se li avevano comprati o qualcuno li aveva portati ... ti mettevvi lì e giocavi ed eri felice ... fai lo stesso adesso! C'è qui la befana e goditi questa cosa fantastica!

*Enzo rimane senza parole*

**Befana:** Cosa c'è di più bello che fantasticare? Chi tra voi usa la fantasia?

**Marcello:** (*timidamente divertito*) Io la usavo, però, sinceramente, da quando ho capito che dietro quei vestiti da befana c'era mia zia Marisa, ci sono rimasto malissimo ...

**Befana:** Quanto tempo fa?

**Marcello:** E.... tantissimo ... c'avevo 18 anni!

**Fausto:** C'hai creduto fino a 18 anni?



**Marcello:** Certo!

**Fausto:** Non ho parole!

**Befana:** Ha sbagliato la zia a prendere il mio posto, ma gli adulti si sa, fanno di tutto per spezzare i sogni dei bambini ... senza sapere che un bambino trattato male, diventa un adulto triste, senza sogni!  
Adesso senza vergogna ditemi chi mi ha chiamata, così faccio il mio dovere e torno a ... Fatalismo ...

**Enzo:** Dai diciamogli chi l'ha chiamata che così torna a Fatalismo ... su già abbiamo perso troppo tempo ...

*Segue silenzio*

**Befana:** Finché non me lo dite non me ne posso andare ... mi dispiace è la regola!

**Fausto:** Pure te c'hai le regole e che palle!

**Befana:** Chiamiamola missione ... non posso andare via finché ... non vi vedo pronti!

**Fausto:** Ma come te ne vai? Anzi come sei arrivata?

**Befana:** Domanda del cazzo ... con la scopa!

**Fausto:** Certo, la befana ... con che vuoi che arrivi .. pure io faccio certe domande!

**Marcello:** Ti dico solo che stai innervosendo la befana ... pensa quanto ansia trasmetti! Senta Befi, scusi ... mi posso permettere il diminutivo perché lei ... mi fa simpatia ...

**Befana:** Vada per Befi ...

**Marcello:** Perdoni la curiosità professionale, ma chi l'avrebbe chiamata ... come l'ha chiamata?

**Befana:** Tu sei un carabiniere vero?

**Marcello:** Maresciallo Spigoletti Marcello, comandi!

**Befana:** Mi è arrivata una lettera ... ero così contenta quando ho visto che ci sono ancora adulti che scrivono alla befana!

**Marcello:** A allora io no ... sono sicuro ... m'avete fatto venire il dubbio! Senta Befy...

**Befana:** Ma perché mi date del lei?

**Marcello:** Ci vogliamo dare del tu? A me fa piacere infinito, capirai mi do del tu con la befana ...

**Fausto:** (sorpreso ma rapito dall'evento come un gazzaladra lo sarebbe da un luccichio) Ma questa è una ciriola? Di chi è?

**Befana:** Tua!

**Fausto:** E tu che ne sapevi che ...

**Befana:** La befana sa sempre tutto ... e poi si sa che la befana porta cose buone!

**Enzo:** La befana porta caramelle, dolci ... carbone, toh ... non ho mai sentito una befana che porta le ciriolle! Sarà una befana casereccia!

**Marcello:** Per caso ha anche lo zucchero filato, mi piace da matti!? E non lo mangio da anni!

**Befana:** Addirittura e perché?

**Marcello:** Perché un carabiniere, non può, in divisa mettersi a mangiare lo zucchero filato ...

**Befana:** Mica sarai sempre in divisa!

**Marcello:** Ma sono sempre un carabiniere ormai!

**Befana:** Sentite ragazzi, voi non volete dirmi chi mi ha cercato ... allora rimandiamo tutto a domani mattina, quando vi sarete decisi, mi

svegliate, d'accordo? *(e si mette a letto di Marcello)*

**Marcello:** Ma non scherziamo, qui siamo in pieno contravvenzione dell'art.1, ma non ci salva neanche un'amnistia! Vietato introdurre donne! Per quanto, non so se trattandosi della befana ... figura della fantasia ... bisogna che me la studio sta cosa!

*La befana, giace sul letto, ora indossa una sottoveste bianca sporca di carbone, con dei calzini neri arrotolati alle caviglie e poi si distende sul letto di Enzo e magicamente cade in un sonno profondo*

**Giovanni:** Dorme.... questo è un incantesimo... va bene, ci pensiamo domani

**Fausto:** Macche' domani! Questa ce la mettono a conto a noi! Questa è una stracciona che non ha una lira! Adesso guarda che faccio!...Ecco qui ...il sacco ... via!

*Butta via il sacco ma questo rientra dalla finestra                    accompagnato  
da                    una musica che ricorda una polvere                    magica*

**Enzo:** C'è un vento...

**Fausto:** *(con la circola in mano)* Mo si che mi mangio la trippetta!

BUIO

*I quattro si sono addormentati: Marcello dorme con la Befana, e gli altri ognuno nel proprio letto. Si sente un fischio assordante, i ragazzi si svegliano.*

**Mogol: (vfc)** Sveglia palle di lardo cittadine, il sole è alto, la natura ci aspetta.

*Il Gran Mogol irrompe nella stanza, Giovanni si butta sul letto con Marcello per paura che la donna venga scoperta, i due si atteggianno in maniera ambigua.*

**Mogol:** Che gusti! Cominciamo bene.

*Giovanni fa un sorriso d'imbarazzo che fa sembrare tutto più equivoco*

**Marcello:** *(si alza da letto con la camicia da notte di Olga)* Posso spiegare tutto!

**Mogol:** E' tutto molto chiaro!! *(poi)* In riga, i vostri nomi di battaglia sono: Tiger, Black Shark e Finocchi in amore ( *scoppia in una fragorosa risata*)!

**Marcello:** No guardi, lei bisogna che cambi atteggiamento... io sono un militare!

**Mogol:** Ah si e che sei una vigilessa!?! *(ride fragorosamente)* Silenzio! In riga!

**Giovanni:** Mogol, si ricorda che io sono il medico, forse sarebbe meglio che io vigilassi sulla salute ...

**Mogol:** Silenzio. in marcia! op op op!

*La Befana è rimasta nascosta sotto le coperte.*

*Vfc Mogol:* Aprire la barriera di protezione, prendere la fune, allacciare i moschettoni di sicurezza.

*I quattro rientrano alla disperata ricerca del moschettone di sicurezza*

**Marcello:** Li avevo messi qui, qualcuno li ha toccati

**Fausto:** Ma la befana, la vogliamo svegliare?

**Giovanni:** Dovremmo, ma come fai?

**Marcello:** Come fai, cosi fai, è tanto semplice ... Sveglia

*Alza le coperte, sotto la befana ha cambiato fattezze, adesso è **BEFY una giovane e avvenente ragazza dalla fisicità dirompente.** I quattro rimangono basiti! Befy, supina nel letto, li guarda stupita.*

**Befy:** Buon giorno ragazzi!.

**Giovanni:** E tu chi sei?

**Enzo:** La Figlia della befana?

**Marcello:** T'ha partorita stanotte già grande?

**Befy:** (*stupita*) Ragazzi ma che dite? Siete impazziti, sono sempre io ... Befi!

**Fausto:** Tu saresti quella che c'ha detto che non te ne andrai finché non ti diremo chi ti ha chiamato?!

**Befy:** Sì, certo!

**Enzo:** Guai a chi parla, fatevi i cazzi vostri su chi ha chiamato la befana!

***I quattro la guardano ammirati - Tela- I atto***

PAGE

PAGE 28

*Si alzano le luci, la Befana sta aspettando il ritorno dei ragazzi e guarda dalla finestra. I quattro rientrano stremati sembra non abbiano neanche la forza di spogliarsi tanto si sentono indolenziti e doloranti.*

**Marcello:** *(sfiaccato)* Io non ho voluto fare polemica e mi sono stato zitto, ma domani gli faccio presente che stiamo in vacanza, non può pretendere che facciamo questi sforzi! Poi sto fatto che mi deve chiamare finocchio davanti a tutti lo trovo di cattivo gusto!

**Fausto:** Io da oggi non me lo filo più ...

**Befy:** Ben tornati ragazzi, che succede?

**Enzo:** Una fatica impensabile, buttati nel fiume, risalì dalla parete, arrampicati sugli alberi ...

**Giovanni:** Io sono un medico ho delle responsabilità! Una volta tanto che mi fa comodo essere medico!

**Fausto:** Io a dirti la verità ci sono rimasto molto male cara Befana ...

**Befy:** Di cosa?

**Fausto:** Mi aspettavo che tornando ci facessi trovare la cena pronta, una crostata ... come Biancaneve con i sette nani, invece vedo che ti sei fatta i beati ...!

**Befy:** *(interrompendolo anche un po' seccata dal modo)* E certo, io vengo qui in piena notte con questo freddo per preparare le crostate?

**Marcello:** Ma no, la crostata no! Questa è la befana, mica nonna papera! Però dello zucchero filato ... sinceramente uno se lo aspetta! Dai su, ma se certi cose non le porta la befana è veramente finita ...

**Befy:** Non è detta l'ultima parola ... tutto è possibile ... ricorda!

**Giovanni:** Senti, scusa, ma tu non sei quella di stanotte! Chi sei?

**Befy:** *(presa in controtempo)* Ragazzi quante domande ... siete pesanti ... eh fatevi una risata!

**Giovanni:** Qui c'è poco da ridere ...

**Marcello:** Pensavo: ma non è che tu sei la strega di Biancaneve che si è trasformata al contrario? Ti avverto che non ci fregghi!

**Befy:** Ma io non voglio fregare nessuno, anzi ... sono qui per dimostrarvi che bisogna lasciarsi stupire! Divertiamoci insieme ...

**Fausto:** Non essere così equivoca Befana che io sono talmente frustrato sessualmente parlando che ci metto un attimo a stupirti salendo sulla scopa e a infrattarci nel bosco qui sotto!

**Enzo:** Di questi tempi non ci si fida di nessuno, io pensavo che Irma mi aiutasse invece di giudicarmi, che capisse i miei problemi ...

**Befy:** Poverino! Vieni qui, raccontami con calma ...

**Enzo:** *(subito)* Ottobre del 2000, conosco Irma un rapporto fatto di passione ...

**Giovanni:** Ti avverto sono dieci anni di racconto e per raccontarli ci mette veramente dieci anni, non fa sconti!

**Marcello:** E dai non puoi monopolizzarla befana!

**Fausto:** La befana è di tutti!

**Enzo:** Guarda Befana se vuoi magari una sera vieni a cena a casa e ti racconto i miei problemi, porta pure qualche folletto ...

**Marcello:** *(inizia ridendo)* E qui scatta il battutone ... così dopo cena spolvera per terra!

**Befy:** *(seria)* Chi?

**Marcello:** Il folletto ... c'è un doppio senso ...

*Fausto lancia un oggetto contro Marcello.*

**Marcello:** Ma ti sembra una cosa normale?

**Befy:** Anzi che t'ha tirato solo una scarpa, io te le avrei tirate tutt'e due! ... A tutto c'è un limite, anche alla pazienza, sto battutone faceva schifo!

**Marcello:** Chiedo scusa, comandi!

**Fausto:** Facciamo parlare la Befana che ci deve spiegare delle cose ...

**Befy:** Per esempio?

**Fausto:** Tu eri dimessa, adesso sei meglio di Bo Derek come mai?

**Befy:** *(sorpresa e preoccupandosi di essere convincente)* Davvero?! Ma è bellissimo! Questo succede raramente e merito vostro siete voi che state usando la fantasia e quindi mi vedete più bella!

**Fausto:** *(guardando quant'è tanta la befana)* Perché con mia moglie non funziona?

**Enzo:** Sapessi quante fantasie ho fatto io ...quante volte ho immaginato il ritorno di Irma ...

**Marcello:** Io la sparizione di Olga! No, che dico ... scherzavo!

**Befy:** Questo è il bello della vita ... non c'è niente di certo ...alle volte le cose succedono nei momenti più impensati!

**Fausto:** A proposito di fantasia, io sai che ti farei adesso, t'immagino poggiata al muro tipo uno arrestato dalla Polizia e io che ti perquisisco e poi ti trovo la droga quindi ...

**Enzo:** *(interrompendolo tempestivamente)* Eh ... cosi viva viva la befana!

*Giovanni sente che il tasso ormonale della camerata sta salendo in maniera preoccupante e cerca di riportare tutto in equilibrio ...*

**Giovanni:** Ragazzi cerchiamo di contenerci anche verbalmente ... Questa è...comunque io la definirei, piuttosto una ... *(poi anche lui è vittima della straripante avvenenza della Befana)* grossissima fica! Complimenti ... vero marescià? *(vedendo Marcello impettito)* Riposo marescià!



**Marcello:** Se la Befana c'ha una mamma falle i più sinceri complimenti, da parte del maresciallo Spigoletti Marcello in forza al nucleo territoriale di Roma! Comandi!

**Enzo:** Ma che cosa fai scemo, mica è un colonnello che ti metti sull'attenti!

**Marcello:** Acqua in bocca? Molto di più di un colonnello! E'na befanona bella soda! Scusate...troppo entusiasmo...

**Giovanni:** *(si è messo lo stetoscopio)* Befana scusa, da quanto non ti fai una bella visita, con pressione, cuore, polmoni ... eh no non c'hai una bella cera!

**Befy:** Forse non l'ho mai fatta!

**Fausto:** Stai bene vestito da medico *(volendo stabilire una complicità)* Che fai?

**Giovanni:** La visito ... so medico!

**Fausto:** E io so il paramedico. Forza sul letto, sono l'infermiere ... chi non è del reparto per favore fuori vi diamo notizie noi ...

*Enzo prende una delle tute nere rimaste sul letto e coglie immediatamente l'occasione per coadiuvare Fausto nell'espulsione dei non addetti ...*

**Enzo:** Forza fuori ... vi facciamo sapere ... *(poi rivolto ad un sorpreso Fausto)* Ma guarda che non capiscono che siamo in un reparto ...

**Fausto:** Ma tu che vuoi ...

**Enzo:** Sono delle mortuaria ...

**Fausto:** Ma quale mortuaria che questa scoppia di salute!? Via

*Anche Enzo, suo malgrado, è costretto ad uscire*

**Fausto:***(poi a Giovanni)* Com'è? Morbida? E' un burro vero? Senti, come s'inserisce il paramedico?

**Giovanni:** Non si inserisce, il paramedico aspetta.

**Fausto:** Ma che aspetta, mi è venuta un' idea

**Giovanni:** Quale? Io adesso ausculto

**Fausto:** Adesso auscultate me invece... mentre tu l' ausculti, io con il laccio emostatico la frusto!

**Befy:** Ma che ti frusti, ma frusta tu sorella! (*poi accorgendosi che non è propriamente un gergo da befana*) Sai quanti anni ho io?

*Enzo rientrando, subito pronto ...*

**Enzo:** Beh almeno 2010.

**Marcello:** Una domanda. Ma la Befana è romana? Perché mi torna in mente quella canzoncina ... dice la befana vien di notte e infatti, con la gonna alla romana ... prima hai detto: frusta tu sorella che è un' espressione tipicamente romana ...

**Befy:** (*questa donna veramente non si perde mai d'animo*) Sì, si pensa sia una figura romana ... si pensa ... boh!

**Enzo:** No ci scusi befana ma noi siamo un po' frastornati. Avrei talmente tante domande da farle che non saprei proprio da dove iniziare ...

**Befy:** Secondo voi è importante sapere quanti anni ho, da dove vengo o chi sono?

**Giovanni:** Beh c'è da dire però che una figura come lei incuriosisce ...

**Marcello:** Come se domani incontrassi Shakira!

**Fausto:** Chi?

**Marcello:** La regina del pop!

**Fausto:** Non la conosco

**Marcello:** Ma il giornale non lo leggi?

**Fausto:** Non c'ho tempo, con due figli e una moglie depressa ma come fai?

**Enzo:** La televisione, non la vedi?

**Fausto:** Ogni tanto, quando i gemelli s'addormentano, ma mia moglie me la fa spegnere perché non sopporta i rumori!

**Giovanni:** *(alla Befana)* Però almeno una curiosità toglicela, ma tu dove vivi?

**Befy:** Al paese dei Balocchi!

**Marcello:** Un momento ... quello non era Pinocchio? Coabitate?

**Befy:** *(sviandoli dal sospetto con la dolcezza)* E non essere sempre carabiniere rigido e razionale! Usa l'immaginazione! Un posto dove ci sono tanti regali, si può chiamare anche paese dei Balocchi ... oppure paese delle Meraviglie ...

*Marcello la guarda ...*

**Befy:** Sapete quant'è bello ... allora ve lo racconto! Le strade sono piene di sorrisi ...

*Marcello ripete insistentemente qualcosa nell'orecchio di Fausto che invece è intento ad ascoltare la Befana, rapito dalla favola, tanto più che l'argomento si fa interessante ...*

**Befy:** Poi c'è il quartiere dei desideri, in ogni via abitano i desideri dell'umanità ... in una via abitano le storie d'amore più felici e commoventi ... in un'altra le vite più intense e gratificanti ... in un'altra i mestieri che si spera di fare ...

**Giovanni:** Posso fare un reso?

**Befy:** Sarebbe?

**Giovanni:** Ti ridò il medico che faccio solo per imposizione familiare e mi prendo il subacqueo!

**Enzo:** E che fai gli altri giorni dell'anno?

**Befy:** *(ormai completamente padrona del gioco)* Cerco di capire i desideri dell'umanità, vado nelle varie vie che vi ho detto, li prendo e ve li porto!

**Giovanni:** Allora vedi se c'è un subacqueo libero, che magari non lo desidera nessuno ...

**Befy:** I desideri vanno fatti a tempo debito ... se li fai fuori tempo, diventano rimpianti!

**Giovanni:** E quindi, non s'avverano?

**Befy:** Te deve di culo! *(riprendendosi)* Nel senso, vediamo ... magari un subacqueo, lo trovo ...

**Enzo:** Come si chiama questo posto dove vivi?

**Befy:** Fatalismo ... così Marcello è contento! Ed è fantastico!

**Giovanni:** E dov'è?

**Befy:** *(indica tutto lo spazio intorno a lei)* Qui, qui, qui, poi anche qui e qua e su ... basta vederlo.

**Fausto:** Oh! Io non vedo un cazzo.

**Befy:** Forse non hai abbastanza fantasia! *(come se si fosse aperta una finestra su questo posto immaginario)* Guarda, guarda che allegria! A Fatalismo non ci si annoia mai! C'è sempre un gran via vai, perché è il posto dei desideri! Quando tu dici: "Quanto mi piacerebbe che ..." bene quel desiderio arriva a fatalismo e tutti ci diamo da fare per realizzartelo!

**Enzo:** I miei si perdono per strada sono sicuro oppure c'è qualcuno pure lì che spinge, supera, non fa la fila ...

**Befy:** Non prendertela sempre con gli altri ... se non arriva a fatalismo significa che magari tu sei il primo a non crederci ... Se tu desideri ma sei pessimista, il pessimismo e' il pesticida dei desideri, li uccide! Lo sai qual è la prima fortuna di una persona? Avere sempre risorse, iniziative ...

**Enzo:** *(toccato dal fuoco)* Se potessi, guarda ... lasciamo stare ...

**Befy:** Se potessi cosa ?

**Enzo:** Lasciamo stare ...

**Befy:** Lo vedi! Questa è una bella spruzzata di pesticida ! Non lo sai neanche tu cosa vorresti!

**Giovanni:** Io lo saprei pure ... ma sono talmente abituato a mettere da parte i miei desideri, che poi è vero ... rimane il rimpianto!

**Fausto:** Lo sai quando ti accorgi di essere uno che fa una vita del cazzo? Quando ti scopri a desiderare le cose più idiote!

**Befy:** Sentiamole ...

**Fausto:** Dormire la notte almeno otto ore di fila, vedere tua moglie con la messa in piega, al limite anche solo senza ricrescita, ma guarda m'accontenterei pure di vederla semplicemente con i capelli puliti!

**Marcello:** Io invece non la vorrei proprio vedere! Delle volte quando Olga mi martella il cervello con le sue paranoie e le sue frustrazioni, il mio desiderio sarebbe che qualcuno le sparasse in fronte un anestetico ... perché non è mai successo? Non avete gli anestetici?

**Befy:** *(si alza, si guarda intorno, sorride)* Tutto si può fare ragazzi! Ma chi vi c'ha in messo in queste situazioni?

**Enzo:** E chi?! La vita!

**Befy:** La vita di chi si lascia vivere! Tutti sognano di fare il grande colpo! Solo alcuni ci riescono, perché?

*I ragazzi la guardano*

**Befy:** Perché lo vogliono e per questo rischiano! Voi non rischiate, non stupite e non vi lasciate stupire!

**Marcello:** Magari! Ma come si fa?

**Befy:** Fantasia! Avere fantasia significa saper vedere la vita sotto tanti aspetti!

**Fausto:** Io vedo sempre Paola con la ricrescita di tre mesi e io pelato!

**Enzo:** E io sempre solo che giro e rigiro sta maledetta fede, su questo maledetto dito, in maledetta attesa di niente!

**Giovanni:** Vero ...

**Marcello:** Tutte capperate ... anzi cazzate!

**Befy:** Certo, allora se anche la fantasia è una cazzata ... tra un po' non ci saremo neanche più io e Babbo Natale, perché nessuno ci aspetterà più! Senza fantasia, invecchio, mi consumo e prima o poi sarò troppo vecchia e così ...

**Marcello:** Ma'hai fatto sentire in colpa! E' pur vero che a me non ci vuole tanto, mi ci fanno sentire tutti!

**Giovanni:** No, dai che tristezza ... per adesso sei ancora giovane ...

**Befy:** Perché voi mi state credendo, ma io ho paura! Siete tutti così diffidenti, soli, sfiduciati ... cosa mi succederà quando anche voi vi sentirete stupidi nel credermi?

**Enzo:** Ma sai che c'è, che uno vorrebbe, io per esempio se potessi ... tornare indietro ...

**Befy:** Tornare un po' bambini vero? Meno sospettosi! Ma anche i bambini hanno meno fantasia ... e che mondo de merda!

**Marcello:** Mi sa che la canzonetta dell'infanzia aveva ragione: è romana!

**Befy:** Scusate, ma l'argomento mi è sempre stato a cuore! Ma vi pare giusto che puniscano chi fa una rapina e magari non si accorgono che esistono genitori che rapinano la fantasia, la spensieratezza, l'infanzia ai propri figli!?

**Marcello:** Ma certo sono d'accordo! Da uomo e da carabiniere!

**Befy:** I bambini ... si parla sempre poco di loro! Si parla dei giovani, che poi diventano consumatori, elettori, contribuenti ... e poi degli anziani! E i bambini?

**Fausto:** Però sapessi quant'è dura ... io la sera sono proprio stanco e quelli ti si buttano addosso e strillano e corrono e sbattono e piangono e io non li sopporto più!

**Befy:** Dovresti prendertela con chi non ti ha fatto giocare da bambino! E questo vale per tutti! Invece ve la prendete con i ragazzini! Poveracci li vedo tanto tristi ... (*scoppia a piangere, imbarazzo generale*) poi dici perché nel mondo non c'è più fantasia?!

**Giovanni:** Befana non fare così su...

**Befy:** (*si alza e va in bagno*) Scusate ...

**Enzo:** C'ha una crisi. Che faccio, chiamo il mio analista e chiedo indicazioni?

**Giovanni:** Certo, gli dici: Dottore, la befana ha una crisi di pianto, che faccio?

**Befy:** Non chiamare! Nessuno crede più alla befana ... che tristezza!

**Tutti:** Noi ci crediamo, ci crediamo!

**Befy:** Ecco! Mi è colato tutto il trucco! Adesso come faccio!

**Enzo:** Non è un problema... puoi prendere i trucchi di Olga...

**Marcello:** No! Se quella se ne accorge che la cipria è stata usata chi la sente! Farebbe subito mille ipotesi: mi accuserebbe di avere un'altra o di travestirmi da donna perché c'ho una doppia vita ...

**Befy:** (*accattivante*) Non le diciamo niente! Questa sera niente rompicojoni! Scusa, scusa ... ma quando ce vo, ce vo! Te lo dice la befana, fidati!

*La Befana accoglie l'invito, apre la borsa di Olga, fa per prendere i vestiti e i trucchi ma s'imbatte nella pistola di Marcello!*

**Befy:** (*sorpresa e impaurita*) E questa?!

*Marcello immediatamente prende l'arma e la rassicura*

**Marcello:** E' mia tranquilla!

*La Befana corre in bagno*

**Befy:** Le armi mi fanno paura!

**Marcello:** Ma no tranquilla è tutto sotto controllo!

**Giovanni:** Ma tu guarda se a quest'ora ...oddio, oddio! (*sentendosi osservato e per tranquillizzare gli altri*) no niente una cosa mia, mi devo fare l'iniezione per i capelli, quelle sono ad orario, se sgarro è un casino.. Befi, te le sai fare?

**Befy:** (*dal bagno*) Cosa?

**Giovanni:** Le iniezioni!

**Befy:** (*f.c.*) No! Ho paura degli aghi e delle pistole!

**Enzo:** Butta subito quella pistola!

**Marcello:** Non posso è d'ordinanza ... le dico che è una pistola ad acqua! Tanto che ne sa è la befana!

**Befy:** (*f.c.*) Sono la Befana mica na' rincoglionita!

**Marcello:** E' indubbiamente romana!

**Befy:** Butta quella pistola altrimenti non esco dal bagno!

*Gli altri lo guardano in attesa di capire le sue intenzioni*

**Marcello:** Noo! Ma che siete matti, la pistola d'ordinanza ...

**Befy:** (*f.c.*) Se la butti ... mi faccio bella per voi e vi faccio sognare!

**Giovanni:** Ecco questa può essere una soluzione ... Intanto chi mi fa l'iniezione?

**Marcello:** Io, un carabiniere deve saper far tutto per essere al servizio della gente! Non posso Befy scusa ...

**Fausto:** Perché no? La dai a lei scarica ... cosi esce dal bagno e la serata prosegue ...

**Marcello:** Non posso ragazzi, non insistete!

**Befy:** Allora butta i proiettili ...



**Fausto:** Hai capito?!

**Marcello:** Ragazzi non posso ... metti che qualcuno li trova e li usa, passo un guaio che voi neanche v'immaginate ...

**Enzo:** Scusa, spara i colpi a salve ...

**Befy:** Ottima idea ... tipo botti di fine anno! Mi sto facendo veramente bella ... non mi riconoscerete neanche ... intanto voi fatevi trovare pronti con il desiderio ...

*Fausto si slaccia i pantaloni e rimane in mutande ...*

**Fausto:** Marescia' butta quella pistola, ingoiala, ma la Befana viene una volta l'anno, così bona una volta nella vita! !

**Marcello:** Non posso ... inutile insistere ...

**Befy:** Olga ha una biancheria intima veramente sensuale, voi come la preferite bianca o nera!

**Fausto:** Bianca (*poi agli altri*) Fa più contrasto, si vede di più! Spara sti colpi ... altrimenti mi faccio arrestare ma li sparo io ...

*Fausto va deciso ad impossessarsi della pistola ... Marcello lo precede e la impugna ...*

**Marcello:** Neanche per scherzo, ne va della mia carriera!

**Giovanni:** E fammi st'iniezione che altrimenti scavallo l'orario ...

**Enzo:** Spara ... forza ... poi fai la relazione che hai sparato a salve, può capitare no?

**Marcello:** Non ci sto capendo niente ...

*Si sente una musica irresistibilmente sensuale, la Befana tira fuori una gamba con giarrettiere bianca dalla quinta, poi si affaccia ... i ragazzi basiti!*

**Befy:** Trasgredisci le regole per una volta ... è il giorno della befana!

*Marcello in preda alla madre di tutte le eccitazioni, spara deciso un colpo dopo l'altro, tutti si riparano alla meglio ... BUIO*

*Giovanni e Fausto tutti e due a quattro zampe con le natiche nude e Marcello che con i batuffoli d'ovatta friziona il punto colpito dalla siringa*

**Fausto:** Non mi voglio arrendere, sapessi quanto ci tenevo ai miei capelli ... ogni volta che mi guardo allo specchio è come se mi prendessi una pillola di tristezza!

**Enzo:** Come sei profondo non me lo sarei mai aspettato ... mi sembravi più sempliciotto!

**Fausto:** Sui capelli e sulla tristezza non scherzo mai!

*Marcello continua a frizionare.*

**Marcello:** Il segreto della buona iniezione sta tutto nel massaggio! Prolungarlo un po' così il farmaco va in circolo prima ...

**Giovanni:** Vero, bravo ...

*La porta del bagno si apre, ne fuoriesce una luce paradisiaca, anche una musica delle grandi occasioni sottolinea il momento topico. I ragazzi, come cani ammaestrati si rizzano sulle zampe posteriori in attesa della visione di tutte le visioni!*

*Entra il Mogol che vede la scena. La porta dei desideri si richiude Giovanni e Fausto a quattro zampe sul letto e Marcello che gli massaggia il sedere.*

**Mogol:** (schifato) Ma che state facendo? Ma per cortesia!

*Esce e chiude la porta*

**Mogol:** (vfc) Uno, due e tre tiratevi su le mutande che sto rientrando ...

**Marcello:** No, guardi stavo semplicemente facendo ... è un terribile equivoco

**Mogol:** Equivoci siete voi finocchioni che non siete altro! Allora qui ci sono i risultati delle vostre prove di questa mattina! Assolutamente deludenti! Ma del resto... Vi invito ad un impegno maggiore! Alle ore 19.20 viene servita la cena in refettorio, chi vuole cenare, puntuale! Alle 20 e 18 minuti sparcchio!

**Marcello:** Che prevede il menu?

**Mogol:** (*deridendolo*) Che prevede il menù dice Fifi! Succulente prelibatezze: tre gallette di mais cadauno, rana con foglie di verza e trionfo di datteri.

**Fausto:** Che schifo ...

**Mogol:** Chi ha detto che schifo!?

*Il Mogol esce dopo aver guardato minacciosamente tutti*

**Fausto:** Pensa che allegria stasera ci toccano le rane!?

**Marcello:** Che serate buttate! E in tutto ciò, questa m'ha fatto sparare i colpi d'ordinanza per niente! E' stato un fuoco di paglia!

*La Befana che esce dal bagno con il vestito di Olga è di una bellezza abbagliante! I nostri la guardano estasiati e quasi paralizzati da quel trionfo di femminilità! E lei consapevole della sua bellezza commenta ironica ...*

**Befy:** Oppure un fuoco d'artificio! Che ne dite? Avevo ragione quando vi dicevo di essere ottimisti!? Chi m'invita a ballare?

**Fausto:** Io! Ma non abbiamo musica ...

**Befy:** Non dire sempre non abbiamo, non possiamo ... dove c'è l'intento c'è sempre la risorsa .... L'unica cosa che non abbiamo sono i limiti! Possiamo permetterci tutto: immagina!

*Secondo Fausto ci vorrebbe quella canzone per creare l'atmosfera giusta! Accende la radio e con suo grande stupore, la canzone che sta pensando si sente per tutta la stanza, allora la befana va verso di lui e lo invita a ballare.*

**Fausto:** Ma com'è possibile?! Pensavo proprio a questa canzone!

**Befy:** Hai visto?! Fantasia ...

*La Befana balla con Fausto, la musica coinvolgente e sensuale, quand'anche Marcello accogliendo l'invito della Befana, prova a pensare ad una musica che gli piace, cambia canale e si sente un*

*notiziario. Il Maresciallo si affretta a cambiare per tutta la stanza prorompono le dolci melodie di "Felicità" di Albano e Romina, rompendo l'incantesimo di Fausto.*

**Fausto:** *(come potrebbe non essere contrariato)* Chi è che ha pensato sta stronzata?!

**Marcello:** *(felice come un bambino)* Io ... è un vero inno all'amore!

**Fausto:** Allora ragazzi se cominciamo che ognuno s'immagina una canzone, qui non concludiamo niente!

**Marcello:** *(scandalizzato dai propositi di Fausto)* Ma perché cosa vuoi fare?

**Fausto:** E che voglio fare ... me la voglio ... *(la finalità è inequivocabile)*

**Enzo:** Ma che sei scemo?! Questa viene per portare i regali e tu te la vuoi trombare!? Pensa a tutti i bambini che l'aspettano! Non si tromba la befana, dai ...

**Giovanni:** Ma certo! Ma non s'è mai sentito nessuno che c'ha neanche pensato a un volgarità del genere!

**Fausto:** *(dopo un secondo di organizzazione del pensiero)* E io sono il primo, va bene?

**Marcello:** Senti Befana, scusa ... un chiarimento: ma quello che vediamo è fantasia oppure realmente tu sei così ... piena di salute?

**Befy:** *(divertita)* Non stabilire mai limiti tra realtà e fantasia, fregatene ... lasciati andare!

**Fausto:** L'importante è che ti lasci andare tu! Ma in questi 2000 anni, non ti è mai venuta voglia di ...

**Enzo:** Ma certo che no! La Befana è un personaggio della fantasia ... mica di un giornaleto zozzo!

**Befy:** E allora cosa pensi che noi a Fatalismo ci guardiamo negli occhi e basta!?

**Maurizio:** Ma tu, per capire, ti accoppi solo con persone fantastiche o nell'eventualità, pure con gente normale?

**Enzo:** Per meglio dire ... fai solo trombate fantastiche ... o anche ...

**Maurizio:** Fantastiche trombate!

**Befy:** Oh finalmente! Vi ho trovati così tristi ... così arresi, questa è la parola giusta ... arresi!

**Fausto:** Io sarò arreso ma adesso sono anche arrapato!

**Befy:** Meno male! Finalmente vi vedo vivi, desiderosi ... finalmente, accesi!

**Fausto:** Sto pensando di sculacciarti ma mica così ... c'ho due idee o con la scopa o con la bacchetta magica della fata turchina!

**Befy:** Basta con queste sculacciate e le frustate, ma tu non sei sposato con due figli?!

**Fausto:** Prima mi dici gioca, scordati le cose tristi e poi me lo ricordi!?

**Befy:** Ma no era per dire ... una compagna di giochi non ti manca! Perché non le fai con tua moglie queste cose? Perché non gliele proponi?!

**Fausto:** Non mi parlare di mia moglie che guarda si spengono tutte le fantasie!

**Giovanni:** Befana, scusa, prima noi ci siamo immaginati la musica ed effettivamente devo dire che mi è parso di sentirla ... ma se noi adesso ci immaginassimo che ...

**Enzo:** Che tu ... magari sei troppo vestita ... sarebbe possibile, secondo te ...

**Befy:** Proviamo a vedere che succede se facciamo come i bambini quando giocano che immaginano le cose più assurde! Io sono qui, pronta a tutto!

**Fausto:** Ragazzi non molliamo adesso che abbiamo trovato la befana porca!

**Marcello:** Che dici è il momento di chiederle lo zucchero filato? E' il mio sogno!

**Enzo:** Basta con questo zucchero filato!

**Marcello:** Per me è tutto, significa la libertà!

**Fausto:** Dai forza fantasia! Tutti insieme, immaginiamola nuda ... vai pronti ...

**Tutti:** (*sotto voce*) nuda, nuda, nuda...

*Tutti allineati e concentrati per ottenere il risultato sperato: la befana nuda. Solo Marcello sembra estraniato dal gruppo. E' girato di spalle e con le mani sulle tempie ripete a se stesso*

**Befana:** (*detergendosi il sudore*) Che caldo, sto sudando...forse perché abbiamo ballato ...

**Marcello:** (*entusiasta*) E' la nostra immaginazione, funziona!

**Fausto:** Perché?

**Marcello:** A forza di immaginare: suda, suda, suda

**Fausto:** Ma che dici, cretino, nuda, no suda, che ci frega se suda!

**Marcello:** A scusate non avevo capito che eravamo passati ad altro ... beh, certo, meglio nuda!

*Lo sforzo dei ragazzi è premiato, il vestito della befana cade giù!*

*Un'esclamazione di sorpresa, meraviglia, ammirazione si espande nello spazio, la Befana sorridente li guarda ...*

**Fausto:** Prima Befana, seconda Bo Derek ...

*Però c'è un però ... la befana non riesce a spogliarsi ulteriormente ... perché? Perché i ragazzi hanno un blocco di fantasia ... o forse ...*

**Giovanni:** Non sono capace di scegliere tra i miei desideri ... me ne viene uno, poi ne arriva un altro e un altro ancora ...pensa quanti ne ho ...

**Enzo:** Forse ha ragione Irma, io viaggio sempre con il freno a mano tirato ... non ho il coraggio di farmi sorprendere neanche dalle sensazioni più immediate!

*Sopraggiunge Marcello*

**Marcello:** Niente a me sul più bello delle fantasie, mi s'inserisce Olga e comincia a menarmi con il battipanni, io mi giro e le sparo, arriva Basettoni e mi arresta!

*Solo Fausto tiene duro, la befana rimasta in mutande e reggiseno lo guarda in attesa*

**Befy:** Fausto, allora? Hai finito la fantasia?

**Fausto:** Guarda Befana, scusa, non mi era mai successo, mi sento bloccato ... io da quando mi sono sposato proprio ... mi è andata via ogni fantasia!

**Befy:** Allora non è solo colpa di tua moglie ...

**Fausto:** A questo punto non lo so ... certo è che lei ... ma pure io, però ... boh,. Non ci sto capendo più niente!

**Befy:** Forse non è questo quello che desiderate ... o meglio non è solo questo ... ci sono tanti uomini che pensano di poter risolvere insoddisfazioni con ... una bella donna ... voi non siete così, volete di più, bravi! Siete migliori! State cominciando a capire che ...

**Giovanni:** ... forse qualche sbaglio c'è stato ...

**Fausto:** Sì, non può essere stata solo sfica!

**Enzo:** Anche se è molto più comodo fermarsi al disastro che ricostruire!

**Marcello:** Forse indossiamo tutti una divisa! Se potessi tornare al momento nel quale ho scelto d'indossarla ...

**Fausto:** Io a dire la verità ... sarò un po' meno migliore ... ma una bottarella ... veloce ... alla befana gliela darei!

**Befy:** No, ragazzi ... non risolverebbe niente ... *(si riveste)* però siamo arrivati un momento bellissimo ... siete tornati bambini, adesso possiamo riscrivere la nostra storia ... bisogna brindare ...

**Fausto:** C'ho il vino ... la tripetta e ... tu hai portato il pane!

## **BUIO**

*I quattro sono a letto. Dormono come cuccioli, fumo, stiamo raccontando i loro sogni, una musica dolce e lontana avvolge la stanza, anche le luci contribuiscono alla dimensione del sogno. Nel sogno di Fausto la Befana gli mette una folta parrucca. In quello di Maurizio gli consegna un enorme zucchero filato, in quello di Giovanni gli da una maschera e un tubo, in quello di Enzo prende la fede che ha al dito e la getta via!*

## **BUIO**

*I quattro vengono svegliati dal fischio del Mogol che passa fuori dalla porta.*

Vfc **Mogol:** Avanti canaglie il sole è alto, la colazione è sul tavolo ... consegna dei diplomi tra 7 minuti in sala riunioni!

*Poi apre la porta e vede Maurizio che sta cercando una ciabatta sotto il letto a pecoroni e Marcello dietro che lo aiuta. La posizione è equivoca!*

**Mogol:** Qui dentro come al solito niente di nuovo sotto il sole! I soliti finocchioni di sempre! Giuro che lo scrivo sul diploma!

*Via il Mogol*

*I quattro si destano*

**Giovanni:** Ti rendi conto che per una serie di equivoci questo pensa che siamo gay?! Se arriva a mio padre, lo so io quanto è pesante quello!

**Marcello:** La Befana?!

**Fausto:** Starà al bagno ... *(apre la porta e la cerca)* Non c'è!

**Enzo:** E dov'è andata?



**Giovanni:** Se n'è andata ...

**Fausto:** E' stata un equivoco pure lei!

**Enzo:** No dai! Non ci posso credere che se ne sia andata così, senza salutare ... no ...

**Giovanni:** O ragazzi, non c'è ...

**Fausto:** Infatti non si sente neanche più quell'atmosfera ... di magia, di sogno ... *(poi accende la radio)*

*Si sintonizza con un notiziario, in quel momento cominciano a sentirsi i rumori delle pale di un elicottero, sirene e cani che abbaiano. La radio diffonde varie notizie tra le quali, questa la più importante:*

**Cronaca:** *Colpo del secolo quello messo a segno nella notte di ieri a Città del Vaticano. I malviventi approfittando delle festività natalizie hanno eluso i rigidi sistemi di controllo e sono riusciti in quello che sembrava un colpo impossibile, utilizzando abilità e fantasia!*

*Quattro persone, mascherate da Babbo Natale e Befane si sono introdotte nella Banca Vaticana passando attraverso un varco creato nel panificio adiacente. Posti di blocco e controlli ovunque ma i malviventi sembrano scomparsi nel nulla.*

*E adesso veniamo allo sport ...*

*Fausto spegne la radio ... quattro si guardano*

**Fausto:** Ecco chi erano ste figlie di puttana!

**Giovanni:** Mica erano armate ...

**Enzo:** Dentro il sacco, c'avevano i soldi ...

**Fausto:** E la ciriola ... che l'avranno presa al volo uscendo ...

**Marcello:** Mannaggia potevano prendere pure un pezzo di porchetta

**Enzo:** La prima s'è data con la refurtiva e le armi e la seconda ha fatto calmare le acque, s'è cambiata vestito e poi in tutta tranquillità ha proseguito la fuga!

**Fausto:** Certo per te adesso è un casino! T'ha fatto sparare tutti i colpi! Adesso come lo giustifichi al colonnello?

**Marcello:** Più che il colonnello mi preoccupa un'altra cosa! Quella s'è fregata il vestito e la biancheria intima di Olga, e Olga è peggio del carcere militare! Sai che ti dico ... chi se ne frega! Mi lasciasse, ma magari!

**Enzo:** Astuta la ragazza, se n'è andata con il vestito di Olga per non corrispondere più alla descrizione diffusa dai giornali e dalle radio!

**Marcello:** *(entusiasta della possibilità)* Pensa se adesso arrestano Olga?

**Giovanni:** Perché scusa?

**Marcello:** *(deluso)* A già, è la malvivente che c'ha il suo vestito non il contrario, scusate ho detto una sciocchezza! Io dovrei denunciare il furto del vestito, va beh, pace, dimenticatevi che sono un carabiniere! Ma si o ... ma magari mi cacciano dai Carabinieri e la volta che coronano il sogno di una vita e finalmente mi compro un banco di zucchero filato!

**Enzo:** Speriamo veramente che non ti caccino!

**Giovanni:** Ma pensa che rischio che abbiamo corso, avrebbe potuto ammazzarci a tutti e quattro ...

**Fausto:** Ma infatti non era lei, altrimenti lo avrebbe fatto scusa ...

**Giovanni:** No, invece, che interesse avrebbe avuto? Fare una carneficina mentre scappi è un errore ...

**Enzo:** Certo a lei serviva un rifugio per due notti, tutto qui!

**Fausto:** Sta stronza, io mi sono pure messo in discussione!

**Giovanni:** Io no! Ma perché qualcuno di voi ha creduto veramente che fosse la befana?!

**Fausto:** Io no

**Marcello:** Ma figurati ...

**Enzo:** *(sincero, diretto e in qualche modo anche profondo)* Io sì ... perché la letterina l'avevo scritta io ... il primo natale senza Irma, ero solo a casa disperato e ho scritto "befana mia fammi un miracolo, falla tornare!" poi come al solito mi sono sentito uno stupido e l'ho bruciata dentro il camino! Meglio così, perché non sono neanche convinto alla fine ... morto un papa ...

**Giovanni:** Vabbè mi sembra chiaro che comunque non era la befana ... ci siamo cascati come quattro scemi... anzi ci siete ... perché io l'avevo vista subito ...

**Marcello:** Comunque befana o non befana, questa qualcuno è!

**Enzo:** Tu devi sempre sperare che non scoppi una guerra tra cervelli! Altrimenti ti presenti disarmato!

**Fausto:** A me il fatto di sapere che era una terrorista non lo so perché, ma m'arrapa ancora di più! Me la immagino io che la sculaccio e lei che spara in aria con il mitra! *(simulando il rapporto sessuale corredato da improbabili colpi di mitra)* Tarattattatata, bene vedi ricomincio ad avere fantasie!

**Giovanni:** Sì però poi al dunque ...

**Fausto:** Grazie, m'ha fregato il pensiero che poteva essere la befana. Quella poi st'altr'anno va dai gemelli" ciao gemelli, sapete che l'anno scorso vostro padre m'ha trombata!" Quelli lo dicono alla madre, per carità...

**Marcello:** Ragazzi vi prego acqua in bocca perché io sarei tenuto a chiamare le forze dell'ordine ...

*Mentre parlano hanno fatto su le loro cose e si stanno preparando per lasciare la stanza. Fanno un giro di ricognizione per vedere se scordano qualcosa, poi escono.*

**Giovanni:** Va beh, dai, ci salutiamo giù nel piazzale, a qualcuno serve uno strappo, vado a Roma ... o forse no, boh, mi sa che me ne vado al mare!

*Gli altri lo guardano interrogativi.*

**Giovanni:** I subacquei stanno lì!

*Esce*

*Marcello sta per prendere le sue cose ed uscire, per ultima prende la valigia di Olga, poi ci ripensa, la guarda e la lascia lì, come farà con lei quando tornerà a Roma!Esce. Fausto si guarda intorno contento e simula ancora le mitragliate che tante allegria gli mettono: ha ritrovato le sue fantasie sessuali. Esce*

*Enzo rimane solo in scena, si mette la giacca, sta per uscire quando squilla il telefono ... Enzo si avvicina all'apparecchio e risponde*

**Enzo:** Pronto! (quasi non crede alle sue orecchie, il suo volto sta per illuminarsi di sorpresa, poi ...) Irma?! Ma Irma chi?

*E deciso attacca il telefono e s'incammina verso una nuova vita dove non c'è più spazio per i rimpianti!*

**BUIO**

**TELA**